

RINASCENTE. In mostra amuleti, talismani, gioielli dall'India

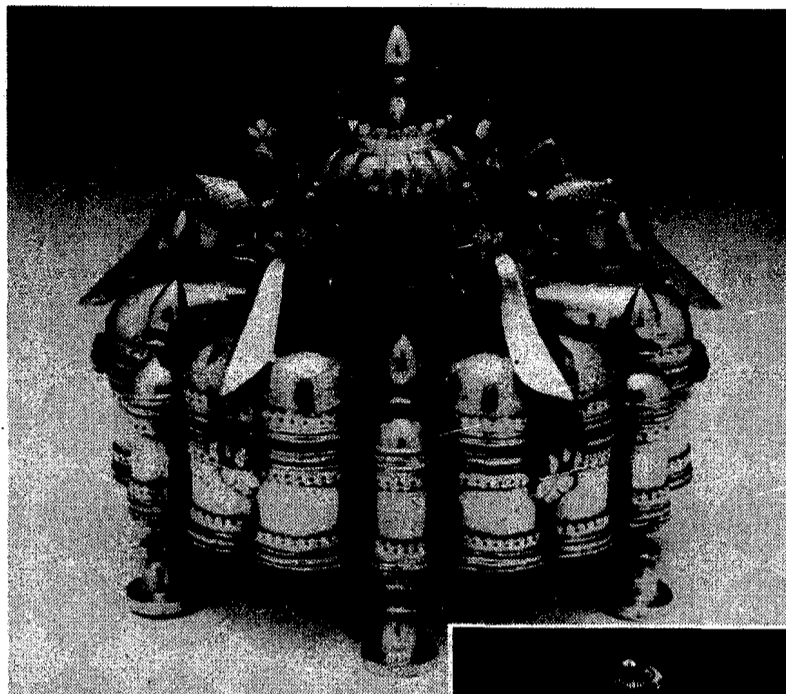
Le pietre magiche d'Oriente

MARINA DE STASIO

Amuleti, talismani, pietre dai magici poteri: la mostra «Gioielli dall'India»...

Anche nei gioielli di corte dell'impero dei Moghul - i guerrieri musulmani che sottomisero l'India dal XVI secolo fino alla conquista inglese del 1858 - la ricerca dello sfarzo non ha la meglio sull'eleganza...

La mostra è aperta fino al 31 aprile; l'orario è da martedì a sabato 9.30-19.30, lunedì 13.30-19.30.



Da sinistra in senso orario: pendente in oro e smeraldi del XIX sec.; contenitore per spazio in argento dorato e statua del Krishna in argento



Sguardi passionali su Nietzsche

Per amore, solo per amore. A volte, non è necessario aspettare il giorno o l'anno esatto, la giusta ricorrenza o l'anniversario della nascita per rendere omaggio ad una persona che si stima e della quale si sente la mancanza anche a distanza di secoli.

sofo tedesco scomparso, sintomaticamente, allo scoccare del ventesimo secolo. «La mostra "Sguardi su Nietzsche" ha una palese origine passionale e un conseguente sbocco in un "campo magnetico" di immagini, parole, suoni verso cui non dovrebbe restare indifferente nemmeno il visitatore più curatore» racconta l'ideatore e curatore della mostra Pier Carrizzonei. E in realtà l'aspetto passionale



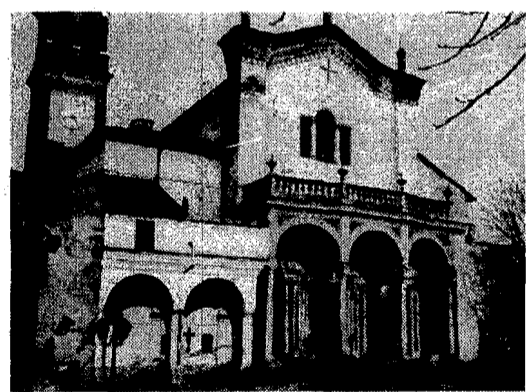
Friedrich Nietzsche

le e l'approccio sentimentale sono un po' la chiave di lettura dell'allestimento. Si parte dall'inizio, dalla «Famiglia e vita studentesca», dalle immagini del padre «un pastore di campagna»...

mi, e di rara incisività come quello indirizzato alla moglie di Wagner, Cosima, ma sono anche gli anni della sua malattia e della sua progressiva perdita di vista. E 110 immagini di amanti, amici, ammiratori, fra i quali Wagner e Schopenhauer. Interessante anche la scelta dei testi collocati accanto alle immagini, per lo più tratti dall'epistolario di Nietzsche e quindi eloquenti e per certi versi folgoranti.

WEEK END

La Passeggiata Ospedaletto i Gerolomini e l'abbazia



della chiesa. Il trittico del Giampetrino, che è la maggiore attrazione artistica, è non solo originale, ma è anche uno dei vertici della produzione di questo discepolo di Leonardo. È però smembrato e diversamente collocato. Le due tavole laterali, raffiguranti i santi Pietro e Paolo, sono poste in alto nelle pareti del presbitero. La tavola centrale, che rappresenta la Madonna col Bambino e i santi Gerolamo e Giovanni Battista, è inserita invece in una monumentale macchina barocca con cornice intagliata e dorata, molto fastosa e scenografica, sulla parete divisoria fra il presbitero e il coro.

la fine del Cinquecento. Sugli schienali sono dipinte, alternativamente, composizioni a grottesche ed episodi della vita di san Gerolamo. Fra le decorazioni della chiesa, si distinguono per freschezza narrativa i riquadri delle cappelle, firmati dal Cottapani. Il chiostro, che un tempo doveva essere molto bello e vasto, è visibile solo da un cancello. Si tratta di resti, in attesa di restauri.

Saluti & bici Varesotto villa, torre monastero

LUIGI RICCARDI

Questa volta l'itinerario descritto è collegato ad un evento di turismo in bicicletta che si svolge domenica 14 aprile. Il Fondo Ambiente Italiano (Fai) ha promosso - con l'organizzazione di A.Ri.Bi. di Bergamo, Ciclobby di Milano e Ciclocittà di Varese - una escursione ciclistica per la visita di importanti beni culturali del Varesotto.

Si parte (ritrovo alle 7) dalla stazione Fnm di piazza Cadorna a Milano (bici + treno) per scendere a Cittiglio, il paese di Binda, dove si inizia a pedalare lungo strade secondarie della Valcuvia. Arrivati a Casalzuigno si visita villa Porta Bozzolo, della quale Ibio Paolucci ha fatto una accurata descrizione su questa stessa pagina dell'Unità venerdì scorso. Si tratta di una residenza di campagna del '500 arricchita con affreschi rococò alla fine del '600. All'esterno si può vedere

un imponente e scenografico giardino a terrazze, percorso, tra statue e fontane, da una splendida scalinata.

Dopo la visita si prende per Cuvio e Canonica da dove, con una strada in leggera salita in mezzo ai boschi, si arriva a castello Cabaglio e quindi a Brinzio. Prendendo la strada per Varese si passa da Rassa e si arriva a Velate dove è possibile vedere la torre (XI sec.) che domina la chiesetta romanica di S. Cassiano con torre campanaria del X sec. e affresco esterno (XIV sec.).

Attraversata la città di Varese si passa per Lozza e quindi, scendendo in valle Olona, si attraversa Castiglione Olona (borgo medioevale di notevole interesse, che non è però tra le mete di questa escursione) per risalire in direzione di Tradate. Si prende quindi a destra per Gomate Olona e, superato il fiume, si gira a sinistra dove appare quasi subito, immerso in verdi boschi, il monastero di Torba.

Già sede militare del tardo impero romano e quindi in mano a Goti e Longobardi (torre di cinta difensiva del VI sec.), a partire dal sec. VIII, divenne sede di monache benedettine (chiesa e monastero del IX e XIII sec.). Qui è prevista la merenda finale, dopo la quale si supererà nuovamente l'Olona per salire sul terrazzo fluviale sinistro ed entrare in Tradate dove si prende il treno per tornare a Milano.

La quota di iscrizione (treno con trasporto bici, ingressi ai monumenti, colazione) è di 40.000 lire (30.000 per chi arriva con i propri mezzi direttamente a Casalzuigno). Per informazioni e iscrizioni: Ciclobby tel. 02/3313664 - Fai 02/4815556.

Al Parenti Segni di anime vere

MARIA PAOLA CAVALLAZZI

«Loro non recitano, sono». Nell'espressione di Enzo Toma, attore e regista per il Teatro Kismet Opera di Bari, questa frase ha il tono della nostalgia: nostalgia per una presenza scenica tale da essere negata a gran parte degli interpreti professionisti, capace di creare emozioni vere, eventi di alta teatralità.

«Loro», quelli di cui sta parlando, sono gli undici interpreti portatori di handicap psichici de I segni dell'anima, spettacolo che sarà ospite del Teatro Franco Parenti dal 10 al 21 aprile. Erano già venuti l'anno scorso per una sera all'interno del festival «Teatro e Handicap», folgorando Andrée Ruth Shammah. «È la cosa più bella che ho mai visto a teatro - spiega l'artista - Perché noi abbiamo perso i nostri gesti e loro invece "ci sono" così tanto».

Enzo Toma, che ha realizzato lo spettacolo dopo un anno di laboratorio, è consapevole di quanto sia difficile attirare un pubblico non prevenuto. «Di solito vengono a teatro disposti a commuoversi, per vedere come sono bravi, in fondo, gli handicappati. E restano spiazzati dalla forza della loro narrazione».

I segni dell'anima sono nati attraverso improvvisazioni e giochi teatrali. «Ai miei interpreti non si può incollare un copione - dice Enzo Toma - si può solo raccogliere, rubare i loro momenti di creatività che vengono fuori, guarda caso, soprattutto dagli errori. A me tutti i giorni danno il teatro vero».

In cinque anni, il Kismet è al terzo spettacolo con «Loro»: dopo Acqua di Pietre e I segni dell'anima ha già debuttato Vangelo, ispirato a Pasolini. Nessun generico umanitarismo muove tanti entusiasmi. Il Teatro Parenti si accolla tutti gli oneri dell'ospitalità (undici attori, sei operatori e numerosi genitori: gli interpreti che vanno dai 23 ai 50 anni talvolta non sono autosufficienti) perché crede nello spettacolo. «Che poi per gli interpreti ci siano ricadute educative è ovvio - dice Enzo Toma - loro ritrovano un protagonismo che gli è stato sempre negato».

AGENDA

ROBERT WILSON. Il regista, interprete e artista visivo presenta la sua nuova opera teatrale e multimediale in anteprima europea «Spazio scenico/spazio virtuale» realizzata in collaborazione con il musicista Philip Glass. L'incontro dal titolo «ambienAzioni» è stato organizzato alla Triennale (viale Alemagna 6, ore 11.30, ingresso lire 10mila) nell'ambito della XIX esposizione internazionale «Identità e differenza».

LOTTE OPERAIE. Allestita la mostra fotografica sulle lotte operaie degli anni dal 1992 al 1995 al Circolo anarchico Ponte della Ghisola, viale Monza 255. Stasera inoltre spettacolo di cabaret con Davide Colavini e concerto della Jolly Jumper Band.

ANDAR PER ERBE. Il Ciseb, Centro italiano studi ecologici-botanici, propone il corso «Andar per erbe», alla scoperta delle piante di Lombardia e delle loro proprietà officinali nonché alimentari. Il corso inizia giovedì 11 aprile presso la sede del centro di via Settembrini 36. Quattro incontri in sede - il giovedì dalle 18.00 alle 20.00 - e due uscite domenicali. Per informazioni tel. 29.40.61.35. Quota di iscrizione lire 220mila.

ESOTERISMO. Nicolino Lagana tiene una conferenza dal titolo «Perché fare l'intensivo d'illuminazione» alla Libreria Eumenica Esoterica due, Galleria Unione 1 angolo piazza Missori, alle 16.00. Per informazioni tel. 87.84.22.

SCENOGRAFIE. La Fondazione Mazzotta (Foro Bonaparte 50, tel. 87.81.97) organizza una visita guidata alla mostra «Natalija Goncharova - a Michail Larionov» e conferenza dal titolo «Le creazioni teatrali: scene e costumi per rappresentazioni d'avanguardia» per il prossimo 11 aprile alle 20.30. Necessaria la prenotazione. Visita guidata e conferenza lire 4mila, più il biglietto d'ingresso di lire 5/10mila.

MONET E PICASSO. L'associazione Italia-Russia organizzata per giovedì prossimo alle 21.00 una visita guidata alla mostra allestita a Palazzo Reale «Da Monet a Picasso. Capolavori dal Museo Puskin di Mosca». Prenotazioni al numero 80.56.122. Quota di partecipazione lire 25/20mila.

LEONKAJAZZ. Concerto jazz del saxofonista Massimo Greco e del suo quartetto al Centro sociale Leoncavallo, via Watteau 7, alle 22.00. Domani sul palco del centro sociale salgono i «Bikini Kill» e «Team Dresch».

WWF. Sono aperte le iscrizioni al WWF Lombardia (tel. 86.46.00.93 - 29.40.42.60) per «Bimbi d'estate 1996», la scuola vacanza per le prossime vacanze estive nei parchi della città per giocare e andare alla scoperta dei segreti della natura. «Bimbi d'estate 1996» si svolgerà dal 17 giugno al 2 luglio e dal 2 al 6 settembre. Inoltre per tutto il mese d'aprile il WWF organizza uscite di una giornata per i ragazzi nei luoghi più interessanti dal punto di vista naturalistico della regione.

SCRIVERE. «Retorica, arte e conoscenza». Appuntamento con grandi scrittori di ieri e oggi è il titolo del corso di scrittura creativa curato dalla scrittrice Cristina Pennavaia che prende il via il prossimo 17 aprile. Quota di partecipazione lire 250mila, iscrizioni e informazioni al tel. 55.18.29.02 oppure 70.10.69.06.

IL TEMPO

Non sarà una Pasqua bellissima, meteorologicamente parlando. Ma neppure disastrosa. Oggi, comunque, secondo il Servizio agrometeorologico regionale avremo «condizioni di variabilità più spiccata su Alpi e Prealpi con «cielo da poco nuvoloso a nuvoloso» ma con «tendenza a rasserenamenti» dalla serata. Precipitazioni possibili «nelle ore centrali». Domani andrà un po' peggio a causa di una accentuazione della variabilità: nuvole e possibili rovesci, anche temporaleschi, soprattutto su alta pianura, Alpi e Prealpi. Domenica, Pasqua, assisteremo a un netto miglioramento del tempo con cielo poco nuvoloso o nuvoloso e «scarsa probabilità di precipitazioni».